

Massimo Filippi  
**Anatomia politica**

Dito opposto, opponente e oppositivo,  
In su, in giù, di qua o di là.  
Sempre verso e verso verso il necro,  
Gladiatore o leone non importa.  
Alzato in segno del più forte,  
Porte chiuse, blindati porti,  
Animali del deserto, morti.

Poltiglia grigia di coscienza,  
Circonvoluta, pallida, piegata.  
Larva prudente l'attraversa,  
E cogito vomita in complessioni.  
Stria di Lancisi, corpo mamillare,  
Altare cupo del rettile che cede,  
Di natura arcaica che uccide.

C'è retto e retto.  
Eretto e quel che segue.  
Il saliscendi, il corrimano,  
Il tappeto e la polvere di sotto.  
Col retto, rischio e rotto  
Al mondo rutto e poi mi fotto.  
E qui mi fermo, sosto.

---